



Spett.le
Edilizia Privata
Comune di Borghetto S.Spirito
P.zza Italia
17052 Borghetto S.Spirito (SV)

Spett.le
A.R.P.A.L.
Dip. Prov.le di Savona
Via Zunini, 1
17100 Savona

prot. Vodafone n U_16_NI_xx del/...../.....
prot. Telecom n/16 del/...../.....

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione per implementazione di stazione radio base Vodafone Italia S.p.A. e adeguamento tecnologico di stazione radio base Telecom Italia S.p.A su infrastruttura di telecomunicazioni esistente, ai sensi degli artt. 86, 87, 87 bis e 88 del D.Lgs. 259/2003 e ss.mm.i. e dell'Art.10 della L.R.10/2012 e ss.mm.i.

Intervento da effettuarsi su infrastruttura esistente nel Comune di Borghetto S.Spirito (SV), presso impianto Tlc su terreno al Fg.7, mp.131

codice sito Vodafone: 1RM04744 BORGHETTO CENTRO STORICO
codice sito Telecom: SV27 BORGHETTO 2

Le sottoscritte società

VODAFONE ITALIA S.p.A. con sede legale in Via Jervis, 13 Ivrea (TO) ; Partita I.V.A., Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n.° 93026890017; e sede regionale in Genova- Via de Marini 53 – Torre Shipping, in persona del suo procuratore speciale Stefano Pirovano, delegato all'uopo in forza dell'atto di conferimento di procura con rogito notaio Ciro de Vivo in Milano, con n° di repertorio 24675 del 23/03/2015, licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni come da concessione n. 128/01 cons del 14/03/2001.

E

TELECOM ITALIA S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - CAP 20123, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Milano n. 0488410010, in persona del Ing. Fabio Pizzuti, munito dei necessari poteri in forza di procura rilasciata dal notaio Maria Chiara Bruno, in Roma, con n. di repertorio 28223 del 22/11/2013.

PREMESSO

- che Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. sono licenziatarie del servizio pubblico di comunicazioni (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, D.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons, Determina Dirigenziale Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento delle Comunicazioni del 01/12/1010);
- che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziataria Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. sono tenute, tra le altre cose, ad assicurare *la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall'art. 10 del D.P.R. 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;*
- che l'art. 8 della citata Delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, n. 128/01/cons stabilisce che *“la licenza.....conferisce alla Società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere”;*
- che inoltre il d.lgs. n. 259/03, all'art. 90, testualmente recita: *“Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, ovvero esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità ai sensi degli artt. 12 e ss. del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327”;*
- che pertanto Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. devono progettare, costruire, mantenere ed aggiornare le proprie reti radiomobili nel rispetto degli impegni prefissati dall'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni;
- che l'esercizio della predetta attività è disciplinato dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;
- che le procedure per il rilascio del dovuto titolo abilitativo all'installazione degli impianti di telecomunicazioni sono disciplinate dal D.lgs. 1° agosto 2003, n. 259 e s.m.i., agli artt. 86, 87, 87 bis, 88 e dall'all. 13, mod. A, B e C;
- che l'art. 86 del d.lgs.n. 259/03 dispone che *“le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 87 e 88 sono assimilate, ad ogni effetto, alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7, del D.P.R. n. 380/01”;*
- che l'art. 87 bis, introdotto con il Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40, convertito con Legge n. 73/2010, dispone che *“al fine di accelerare la realizzazione degli investimenti per la diffusione della banda larga mobile,.....su infrastrutture di TLC preesistenti,...e' sufficiente il deposito di una Denuncia di Inizio Attività. Qualora, entro trenta giorni dalla presentazione del progetto e della relativa domanda sia stato comunicato un provvedimento di diniego da parte dell'Ente locale o un parere negativo da parte dell'Organismo competente ad effettuare i controlli, di cui all'art. 14 della Legge 22 febbraio 2001, n. 36, la denuncia e' priva di effetti”;*
- che la vigente disciplina nazionale e locale in materia di installazione delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche, anche in attuazione dei principi posti dalla normativa comunitaria (ed in particolare, Preambolo [23] e art. 12, 1 e 2 della Dir. Consiglio 2002/21 [direttiva quadro] e art. 12 comma 1 lett. f) della Dir. Consiglio 2002/19 [direttiva accesso]) promuove tra gli operatori la coesistenza e condivisione delle rispettive infrastrutture;

- che in data 6 novembre 2007 Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A., hanno sottoscritto un contratto quadro per la condivisione dei siti utilizzati per gli impianti della rete di accesso di telefonia mobile allo scopo di perseguire una forte riduzione del numero dei siti esistenti, con notevoli benefici in termini di impatto paesaggistico sul territorio;
- che Telecom ha già installato ed attivato apparati di telecomunicazione presso l'area in oggetto per i quali ha conseguito tutti i permessi, i pareri e le autorizzazioni previste dalla legge
- che Telecom ha la necessità di effettuare sull'infrastruttura di telecomunicazioni sopra descritta lavori di adeguamento e riposizionamento, secondo l'Allegato 1;
- che Vodafone ha la necessità di garantire la continuità del servizio agli attuali livelli di qualità nonché di provvedere all'adeguamento tecnologico della rete anche nel Comune di Borghetto S.Spirito.

Tutto ciò premesso, ed attesa l'esigenza di realizzare l'impianto in oggetto in co ubicazione presso il preesistente sito Vodafone denominato "BORGHETTO 2",
la Vodafone Italia S.p.A. e la Telecom Italia S.p.A. congiuntamente

CHIEDONO IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA NORMATIVA SUCITATA

- **Telecom**, per quanto riguarda l'effettuazione dei lavori di adeguamento dell'impianto sopra indicato, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.
- **Vodafone**, l'implementazione dell'impianto di seguito descritto entro i termini di legge, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36;

Descrizione degli impianti, degli interventi e delle aree circostanti.

Per tale aspetto, in particolare per il posizionamento degli apparati e le caratteristiche radioelettriche degli impianti, vedasi la relazione tecnica e gli elaborati grafici (All.to 1) e la relazione radioelettrica (All.to 2).

COMUNICANO

che il Progettista è l'Arch. Daniele Pastorelli iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di Genova con il n. 1967, C.F.: PST DNL 64D10 D969S con Studio in Genova Via Galata civ. 35/9, recapito telefonico 010/561039 - fax 010/565006, e-mail: pastorel @ tin.it.

Si precisa che, in riferimento alla L.R. n. 10/2012 così come modificata dalla L.R. 3/2013, in relazione all'istanza congiunta dei due gestori, trattandosi di impianti con potenza di emissione alle antenne maggiore di 20 W, si deve procedere in accordo all'art. 10 comma 1 lett. d) di cui alla L.R. 10/2012, **l'istanza viene inviata al Comune ed anche all'Arpal.**

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE ISTANZA:

- Per il Comune: ALL.TO 1 n. 4 copie della Relazione tecnico urbanistica e progetto architettonico;
ALL.TO 2 n. 1 copia della Relazione radioelettrica
- Per l'Arpal : ALL.TO 1 n. 1 copia elaborati grafici progetto architettonico;
ALL.TO 2 n. 1 copia della Relazione radioelettrica
- copia della procura e documento del procuratore Vodafone;
- copia della procura e documento del procuratore Telecom;

All'interno dei quali sono contenuti i dati richiesti dalla normativa vigente:

Scheda tecnica dell'impianto, diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante, indirizzo completo.

Nel contempo i sottoscritti, in forza delle dichiarazioni contenute nelle Relazioni di conformità della Stazione Radio Base, consapevoli delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi della legge 27 gennaio 1968, n. 15, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

RILASCIANO

la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: *"gli impianti, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, sono conformi ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36"*.

A tal fine, i sottoscritti allegano una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità.

Per eventuali comunicazioni, atti o note inerenti l'istanza in oggetto si prega di contattare:

per **Vodafone** Venturi Orietta al num. 3483070426 email orietta.venturi@vodafone.com pec orietta.venturi@vodafone.pec.it ed inviare la corrispondenza presso la sede della Vodafone Italia S.p.A. di Genova Via De Marini n. 53 - Torre Shipping

per **Telecom**: Miozzi Bruno al num. 010/54761 pec fabio.pizzuti@pec.telecomitalia.it ed inviare la corrispondenza presso la sede della Telecom Italia S.p.A. di Genova Via B. Bianco n.3 - Edificio B.

p.p. Telecom Italia S.p.A.
Fabio Pizzuti

p.p. Vodafone Italia S.p.A
Stefano Pirovano